

47.075.441,00, a fronte dei 100 milioni all'anno per 15 anni recati dalla legge finanziaria 2008 (legge n. 244/ 2007, art. 2, comma 133, punto B). Le risorse sono destinate al finanziamento del Programma di completamento al Piano irriguo nazionale e al programma di opere del Sud d'Italia, approvati, rispettivamente, dalle delibere Cipe n. 69/10 e n. 92/10. Si ritiene necessario prospettare all'attenzione dei competenti organi la possibilità di un rifinanziamento da destinare all'irrigazione, un settore strategico non solo per l'agricoltura, ma per tutto l'indotto che tali investimenti sviluppano, quanto mai necessario in un periodo di recessione quale l'attuale. Infatti, con l'attuazione delle delibere n. 69 e n. 92 del 2010, si esauriscono le risorse destinate ad interventi infrastrutturali di rilevanza nazionale per l'irrigazione e, le uniche risorse stanziare sono pari a 300 milioni grazie all'approvazione della misura Piano irriguo nazionale su fondi FEASR, del tutto insufficienti per soddisfare la domanda di tali opere

- **Programma 06 "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca"**

Per il settore della pesca il Decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 recante Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell' articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38, (in sostituzione della Legge del 17 febbraio 1982, n. 41 Piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima).

#### **Autorizzazione di spesa e capitolo di riferimento**

Programma 02 "Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale": per gli incentivi assicurativi il DLG n. 102/2004 art. 15 comma 2 punto 1, e per il suo rifinanziamento L. 191/2009 art. 2 attraverso il cap 7439 (Fondo di solidarietà nazionale - Incentivi assicurativi).

Programma 06 "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca": per le spese per l'informatica il Cap. 7761; per la qualità agroalimentare, rispetto i capitoli d'investimento (7047, 7251/7, 7321, 7326/1, 7612, 7742) alimentati dalla Legge 499/99; per il settore della pesca, i capitoli 7043 "Contributi per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima"; 7080 "Contributi alle imprese che esercitano la pesca"; 7094 "Spese per specifiche iniziative volte alla realizzazione di centri di servizi promosse dalle organizzazioni sindacali nazionali compreso l'adeguamento ed il potenziamento delle strutture immobiliari".

#### **Previsioni sul grado di realizzazione:**

- **Programma 02 "Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale"**: 100%
- **Programma 06 "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca"**: 100%

#### **Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E.**

Per i programmi relativi alla parte agricola e della pesca, si segnalano:

- La necessità di mantenere il livello di investimento per la "spesa per l'informatica" e della pesca, avendo presente che il capitolo degli investimenti informatici (7761/4) ha già subito rilevanti riduzioni di stanziamento nei decorsi esercizi finanziari;
- La necessità di restituire carattere di effettiva pluriennialità della spesa per il programma relativo alla pesca e all'acquacoltura e di prevedere un incremento della dotazione finanziaria del Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2013-2015 adottato con decreto ministeriale del 31 gennaio 2013,

al fine di consentire la definizione di piani e programmi almeno di medio periodo che determinano in maniera rilevante l'economia e la gestione della pesca e dell'acquacoltura anche a motivo di precisi obblighi europei ed internazionali.

- La necessità di finanziare adeguatamente ed in modo mirato l'acquisizione di apparecchiature di laboratorio ed informatiche necessarie alla tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari che permettano un adeguato contrasto agli illeciti e sofisticazioni dei prodotti, per mantenere l'elevato livello di specializzazione raggiunto dal personale in grado di ottenere un elevato output analitico.

**MINISTERO: POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI**

**MISSIONE: 18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### 1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

**PROGRAMMA: 7** Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità

**Principali attività programmate per il triennio 2015-2017:**

Il Corpo forestale dello Stato svolge le attività di questa Missione all'interno del Programma 18.7 "Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità" che si estrinseca prevalentemente nella conservazione naturalistica e valorizzazione delle componenti animali e vegetali specifiche degli ecosistemi presenti nelle Riserve naturali dello Stato e nelle altre aree protette amministrative ricadenti anche all'interno dei Parchi Nazionali.

In particolare, anche attraverso l'impiego di circa 1350 operai forestali assunti ai sensi della Legge 124/85, il Corpo gestisce 130 Riserve naturali dello Stato di rilevante valore naturalistico.

A questa si aggiunge l'attività di monitoraggio dello stato di salute delle foreste e l'aggiornamento dell'Inventario Forestale nazionale, anche ai fini della certificazione delle "quote di carbonio" nell'ambito del Protocollo di Kyoto.

Particolarmente rilevante è l'attività di educazione ambientale e di promozione delle aree gestite anche attraverso la collaborazione degli Uffici territoriali per la biodiversità con le diverse realtà associative che operano sul territorio e con gli istituti scolastici per la creazione di sinergie utili alla diffusione della cultura ambientale.

Nell'ambito della Missione sono ricomprese infine le attività del servizio CITES del Corpo forestale dello Stato, competente per gli adempimenti in ordine al rispetto della Convenzione di Washington in materia di specie di flora e fauna minacciate di estinzione.

Tra le attività programmate:

- l'attività di gestione e valorizzazione delle risorse naturali dello Stato affidate al Corpo anche al fine di incrementare le attività di educazione ambientale;
- l'ammodernamento della rete di monitoraggio inventariale e l'aggiornamento dell'Inventario forestale anche ai fini della costituzione del Registro Nazionale dei Serbatoi di Carbonio;
- la manutenzione degli immobili in uso;
- la sostituzione delle risorse strumentali obsolete;
- l'aggiornamento delle procedure informatiche.

### 2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	Sono necessarie risorse aggiuntive
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

### 3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

**Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale**

Gli stanziamenti iniziali di bilancio sui pertinenti capitoli di investimento ammontano a 9,19 mln di Euro nel triennio :

<i>Anno</i>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<i>Importo</i>	€ 3.186.589	€ 3.008.985	€ 2.994.740

Dette risorse sono a malapena sufficienti a garantire i minimi interventi finalizzati al mantenimento degli immobili e delle dotazioni strumentali in uso, nonché alle attività di valorizzazione delle riserve naturali dello Stato affidate al Corpo.

In particolare si segnala l'insufficienza delle risorse dei capitoli 7926 e 7927, relativi al monitoraggio ambientale ed all'aggiornamento dell'inventario forestale; al riguardo occorrerebbero non meno di 250.000 euro annui a regime, a fronte degli attuali 60.000 circa.

Per le attività di gestione e valorizzazione delle aree protette affidate al Corpo forestale dello Stato, le risorse disponibili ammontano a 2,34 mln di euro per l'anno 2015, con una decurtazione di circa 1,0 mln di euro rispetto all'anno 2014; queste sono utilizzate per il mantenimento in efficienza delle strutture e degli impianti disponibili, senza la possibilità di prevedere alcuna implementazione delle attività che potrebbe realizzarsi attraverso la creazione di Centri visite, percorsi guidati, infrastrutture naturalistiche.

**Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità**

Non vi sono somme stanziare in Tab. E relative alla Missione/Programma di che trattasi.

**Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E**

Si ritiene necessario proporre un finanziamento di almeno 5,0 mln di euro nel triennio al fine di attuare in maniera compiuta le attività programmate.

**MINISTERO: POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI**

**MISSIONE: 33 Fondi da ripartire**

### 1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Principali attività programmate per il triennio 2015-2017 :

Importante integrazione del bilancio ministeriale

### 2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

### 3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata da integrare con i fondi:
  - ricerca e sperimentazione in campo agricolo, raccolta, elaborazione e diffusione di informazioni e di dati, compreso il sistema informativo agricolo nazionale;
  - il sostegno delle associazioni ed unioni nazionali di produttori agricoli;
  - il miglioramento genetico vegetale e del bestiame;
  - la tutela e valorizzazione della qualità dei prodotti agricoli;
  - la prevenzione e repressione delle frodi;
  - il sostegno delle politiche forestali nazionali, progetti speciali in materia agricola;
  - l' integrazione di filiera nel sistema agricolo e agroalimentare (inserito all'art. 1, comma 386 della legge di stabilità 2015 tra le ulteriori finalità della legge 499/99);
  - il rafforzamento dei distretti agroalimentari (inserito all'art. 1, comma 386 della legge di stabilità 2015 tra le ulteriori finalità della legge 499/99);

le relative risorse vengono allocate in corso d'anno sui pertinenti programmi di spesa riconducibili principalmente alle missioni 2 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" 3 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca".
- risorse disponibili nel triennio:

risultano complessivamente disponibili nel triennio 268,8 mln di Euro così distribuiti tra i capitoli di bilancio:

per il Cap. 7810 Con la legge di stabilità 2015, in considerazione della rilevanza delle azioni da perseguire, sono state stanziare - a titolo di rifinanziamento della legge 499/99 - le seguenti risorse: 2015 € 20.000.000 ; 2016 € 25.000.000 ; 2017 € 10.000.000

Il cap. 7850 Fondo di conto capitale per il finanziamento di nuovi programmi di spesa, di programmi già esistenti e per il ripiano di debiti fuori bilancio istituito in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi ai sensi

del decreto legge 66/2014 con i seguenti stanziamenti nel triennio 2015-2017: 2015 € 10.000.000; 2016 € 8.800.000; 2017 =====

Il cap. 7851 “Fondo di conto capitale destinato al ripiano dei debiti nei confronti degli enti territoriali istituito in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi di cui al decreto-legge n. 66/2014” con i seguenti stanziamenti nel triennio 2015 - 2017:- 2015 € 45.000.000; 2016 € 50.000.000 ; 2017 € 100.000.000

Relativamente al 2015, l'art.2, lett. d) del DL 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n.34, ha previsto di destinare l'intero stanziamento - pari a 45 mln/euro - tra le coperture finanziarie delle esenzioni IMU.

**Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità**

- Autorizzazione di spesa: per gli interventi che integrano le politiche per la qualità agroalimentare la Legge 499/99 attraverso i capitoli d'investimento (7047, 7251/7, 7321, 7326/1, 7612, 7742)
- Previsioni sul grado di realizzazione: 100% delle risorse per l'insieme dei finanziamenti.

**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E  
FORESTALI**

*Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa*

PAGINA BIANCA

## 1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI**

**Missione:** 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

**Programma:** 2-Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale

**Legge Base:** DLG n. 102/2004 art.15, comma 2, punto 1  
**FONDO SOLIDARIETA' NAZIONALE INCENTIVI ASSICURATIVI**

**Durata:** 2004 - 2015

### **Scopo della legge:**

In esito a quanto rilevato circa l'esigenza di prevedere un adeguato stanziamento per consentire di intervenire anche oltre il 2012 sulle polizze assicurative agevolate non finanziabili con le misure comunitarie quali quelle a copertura dei rischi sulle strutture aziendali, per lo smaltimento delle carcasse animali e per quelle senza soglia di danno a copertura dei rischi sulle coltivazioni, nonché per integrare i plafond di spesa delle misure di intervento comunitarie che risultano insufficienti a coprire, si fa presente che dal 2013 tale rifinanziamento è stato disposto a carico del cap. 7439 pg 3. In particolare sono stati stanziati in bilancio i fondi 2013, 2014 e 2015. Ciò allo scopo di non interrompere, dopo l'impasse del 2009, il cammino dell'evoluzione del sistema assicurativo in agricoltura, che rappresenta uno degli strumenti più efficienti per il miglioramento della competitività delle imprese agricole italiane in quanto, con una spesa pubblica pari a circa 300 milioni di euro annui si riesce a coprire un valore complessivo, tra produzioni agricole e strutture aziendali, di oltre 7 miliardi di euro e ad erogare in caso di sinistro i risarcimenti agli agricoltori in tempi molto brevi; ciò consente alle imprese agricole di adattarsi in maniera più pronta ai cambiamenti in quanto, potendo contare su risarcimenti certi, affrontano con maggiore fiducia gli impegni finanziari derivanti dagli investimenti necessari per adeguare l'offerta alle mutevoli esigenze dei mercati. Tali interventi saranno poi possibili grazie all'implementazione del programma Nazionale di Sviluppo rurale in corso di approvazione da parte della Commissione Europea, che consentirà il finanziamento della maggior parte delle misure previste dalla normativa europea.

## 2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2014:** Sono state utilizzate tutte le risorse stanziare dal 2004 sino al 2014. Si segnala che per effetto dell'applicazione delle clausole di salvaguardia l'onere complessivo dell'autorizzazione legislativa - pari a 1.656 mln/euro - è stato ridotto di 45,74 mln/euro.

## 1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

**Missione:** 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

**Programma:** 2-Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale

**Legge Base:** LF n. 244/2007 art.2, comma 133, punto A  
INTERVENTI SETTORE AGRICOLO

**Durata:** 2007 - 2010

**Scopo della legge:**

Progettazione delle opere previste nell'ambito del Piano irriguo nazionale di cui all'art. 1, comma 1058 della legge 27 dicembre 2006 n. 296.

## 2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2014:**

Le risorse impegnate sono state suddivise tra tutte le Regioni del territorio nazionale, le quali, a loro volta, invieranno i progetti meritevoli di finanziamento. E' stata istituita una Commissione per la valutazione di detti progetti. I relativi fondi sono stati colpiti da perenzione amministrativa

## 1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

### MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

**Missione:** 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

**Programma:** 6-Politiche competitive, della qualità" agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione

**Legge Base:** L.n. 267/1991 art.1, comma 1, punto 5  
ATTUAZIONE DEL TERZO PIANO NAZIONALE DELLA PESCA MARITTIMA E MISURE IN MATERIA DI CREDITO PESCHERECCIO, NONCHE' DI RICONVERSIONE DELLE UNITA' ADEBITE ALLA PESCA CON RETI LA POSTA DERIVANTE

**Durata:** 1991 - 2020

**Scopo della legge:** Il Decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 recante Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38, ha abrogato e sostituito la Legge del 17 febbraio 1982, n. 41 -Piano per la razionalizzazione e lo alla definizione degli obiettivi e degli strumenti sostenibile e valorizzazione della produzione della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse; sviluppo delle opportunità occupazionali ed incentivazione della multifunzionalità per il ricambio generazionale delle attività economiche e delle tutele sociali; promozione della cooperazione, dell'associazionismo e delle iniziative in favore dei lavoratori dipendenti; tutela del consumatore in termini di tracciabilità dei prodotti ittici, valorizzazione della qualità della produzione nazionale e della trasparenza informativa; tutela della concorrenza sui mercati internazionali; sviluppo della ricerca scientifica applicata alla pesca e all'acquacoltura secondo i principi della Programmazione nazionale della ricerca; semplificazione delle procedure amministrative relative ai rapporti tra imprese ittiche e pubbliche amministrazioni; aggiornamento professionale con i conseguenti interventi di formazione.

## 2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2014:** Programmazione triennale 2013-2015 ai sensi del d.lgs. 26.5.2004, n. 154 - Sono state utilizzate tutte le risorse relative al 2014. La legge di stabilità 2015 ha ridotto le assegnazioni finanziarie del Piano Pesca e i capitoli 7080 e 7094 sono stati interamente defianziati. Poiché le finalità dell'autorizzazione legislativa - con scadenza al 2020 - non possono ritenersi concluse, si segnala la necessità di un rifinanziamento quantomeno per ripristinare le originarie dotazioni.

PAGINA BIANCA

**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E  
FORESTALI**

*Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale*

PAGINA BIANCA

**13 MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI**

**Missione 9 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

**Programma 2 Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale**

Estremi Autorizzazione	Anni Attiv. Scad.	Onere complovo	Stanziamen ti					Totale Impegni al 31/12/2014	Totale Pagamenti al 31/12/2014	Residui al 31/12/2014 (inclusi perenti)	Totale Economie di gestione al 31/12/2014
			al 31/12/2014	2015	2016	2017	successivi				
DLG n. 102 / 2004 art. 15, comma 2, punto 1											
--BASE	2004 2016	1610,26	1381,11	20,00	0,00	0,00	0,00	1381,11	1381,11	0,00	0,00
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 133, punto A											
--BASE	2007 2018	5,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,00	0,00	5,00	0,00

**Missione 9 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

**Programma 6 Politiche competitive, della qualita' agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione**

Estremi Autorizzazione	Anni Attiv. Scad.	Onere complovo	Stanziamen ti					Totale Impegni al 31/12/2014	Totale Pagamenti al 31/12/2014	Residui al 31/12/2014 (inclusi perenti)	Totale Economie di gestione al 31/12/2014
			al 31/12/2014	2015	2016	2017	successivi				
L n. 267 / 1991 art. 1, comma 1, punto 5											
--BASE	1991 2020	79,62	74,09	0,00	0,00	0,00	2,20	73,36	66,33	7,84	0,00

PAGINA BIANCA